

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 3 novembre 1998, n. 52.

Disciplina dello svolgimento della quarta prova scritta di francese agli esami di Stato in Valle d'Aosta.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENT
DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1
(Prove di esame)

1. Negli istituti secondari superiori della regione i candidati sostengono, in aggiunta alle prove scritte degli esami di Stato di cui alla legge 10 dicembre 1997, n. 425 (Disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore), una quarta prova scritta di lingua francese.

Art. 2
(Finalità della prova scritta di lingua francese)

1. La prova scritta di lingua francese è preordinata ad accertare la padronanza, le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche dei candidati, consentendo la libera espressione della personale creatività.

2. Ai fini della valutazione, la prova scritta di lingua francese è abbinata alla prova scritta di lingua italiana.

Art. 3
(Tipologia e modalità di svolgimento della prova scritta di lingua francese)

1. La prova scritta di lingua francese si svolge il primo giorno utile successivo a quello della terza prova e consiste nella produzione di uno scritto scelto dal candidato tra più proposte di varie tipologie individuate, anche in relazione agli indirizzi di studio, con ordinanza dell'Assessore regionale competente in materia di istruzione da emanarsi entro il mese di agosto di ogni anno scolastico.

2. I testi delle prove scritte sono scelti dall'Assessore regionale competente in materia di istruzione e contengono l'indicazione dei tempi massimi e delle modalità per il loro svolgimento.

PREMIÈRE PARTIE

LOIS ET RÈGLEMENTS

Loi régionale n° 52 du 3 novembre 1998,

portant réglementation du déroulement de l'épreuve de français, quatrième épreuve écrite des examens d'État en Vallée d'Aoste.

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1^{er}
(Épreuves)

1. Dans les établissements secondaires du deuxième degré de la région, les candidats aux examens d'État passent, en sus des trois épreuves écrites prévues par la loi n° 425 du 10 décembre 1997 (Dispositions en matière de réforme des examens d'État de fin d'études secondaires du deuxième degré), une épreuve écrite de langue française.

Art. 2
(Finalités de l'épreuve écrite de français)

1. L'épreuve écrite de français a pour but de tester la maîtrise de ladite langue et les capacités expressives, logiques, linguistiques et critiques des candidats, en permettant à ces derniers d'exprimer librement leur créativité.

2. Aux fins de l'évaluation, l'épreuve écrite de français et l'épreuve écrite d'italien sont corrélées.

Art. 3
(Types d'épreuves de français
et modalités de déroulement)

1. L'épreuve écrite de français a lieu le premier jour utile après la troisième épreuve et consiste dans la rédaction d'un texte au choix du candidat, suivant les cas proposés et définis par un arrêté de l'assesseur régional compétent en matière d'éducation, pris au plus tard le mois d'août de chaque année, compte tenu des différentes filières.

2. Les délais et les modalités de déroulement des épreuves écrites sont fixés pour chaque type d'épreuve et les textes y afférents sont choisis par l'assesseur régional compétent en matière d'éducation.

Art. 4
(Lingua di esame)

1. Il candidato ha facoltà di sostenere le prove scritte indifferentemente nelle due lingue ufficiali della regione, nel rispetto dell'articolo 40 dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta e delle relative norme di attuazione, fatte salve la prima e la quarta prova intese a verificare le competenze linguistiche in lingua italiana e francese.

2. Il colloquio pluridisciplinare si svolge indifferentemente nelle due lingue ufficiali della regione, nel rispetto dell'articolo 40 dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta e delle relative norme di attuazione. All'inizio del colloquio il candidato dichiara in quale lingua intende sostenerlo.

3. Il candidato che sostiene il colloquio in lingua francese deve trattare in lingua italiana gli argomenti attinenti il programma di italiano dell'ultimo anno di corso.

4. Il candidato che sostiene il colloquio in lingua italiana deve trattare in lingua francese gli argomenti attinenti il programma di francese dell'ultimo anno di corso.

Art. 5
(Commissione di esame)

1. Nella composizione delle commissioni di esame della regione è assicurata la nomina di un commissario interno o esterno docente di lingua francese.

Art. 6
(Candidati provenienti da altre regioni)

1. I candidati provenienti da istituti situati al di fuori del territorio regionale e che si iscrivono per la prima volta all'ultima classe di un corso di studi in Valle d'Aosta, fermo restando l'obbligo per gli stessi di frequentare le lezioni di francese, possono decidere se svolgere la quarta prova scritta ed il colloquio in francese.

2. Coloro che non si avvalgono della facoltà di cui al comma 1 svolgono prove di francese differenziate e coerenti con il percorso scolastico effettuato.

3. Il testo delle prove differenziate è predisposto dalla commissione di esame sulla base delle tipologie di cui all'articolo 3, comma 1.

Art. 7
(Certificazione)

1. Il diploma rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato contiene, ai fini di cui all'articolo 8, una sezione riservata all'attestazione della piena conoscenza della lingua francese con l'indicazione della relativa votazione.

2. La sezione di cui al comma 1 reca la votazione complessiva conseguita risultante dalla media tra il punteggio della prova scritta e la valutazione della competenza in lingua francese dimostrata nell'ambito del colloquio, ottenuta con le

Art. 4
(Langue utilisée)

1. Conformément à l'article 40 du Statut spécial de la Vallée d'Aoste et aux dispositions d'application y afférentes, tout candidat a la faculté de passer les épreuves écrites indifféremment dans l'une ou dans l'autre langue officielle de la région, sauf pour ce qui est de la première et de la quatrième épreuves, destinées à tester les connaissances linguistiques du candidat en italien et en français.

2. Conformément à l'article 40 du Statut spécial de la Vallée d'Aoste et aux dispositions d'application y afférentes, l'oral multidisciplinaire se déroule indifféremment dans l'une ou dans l'autre langue officielle de la région. Au début de l'épreuve, le candidat précise la langue qu'il entend utiliser.

3. Tout candidat passant l'épreuve orale en français est tenu de traiter en italien les sujets relatifs au programme d'italien de la dernière année de cours.

4. Tout candidat passant l'épreuve orale en italien est tenu de traiter en français les sujets relatifs au programme de français de la dernière année de cours.

Art. 5
(Jury d'examen)

1. En Vallée d'Aoste, le jury d'examen comprend toujours un professeur de français, en qualité de membre interne ou externe.

Art. 6
(Candidats provenant d'autres régions)

1. Les candidats qui proviennent d'établissements situés en dehors du territoire régional et qui s'inscrivent pour la première fois en dernière année d'une filière d'études au Val d'Aoste peuvent décider de ne pas passer la quatrième épreuve écrite et l'épreuve orale en français, sans préjudice de l'obligation de suivre les cours de français.

2. Les candidats qui ne font pas valoir la faculté visée au premier alinéa du présent article passent des épreuves de français différenciées en fonction du cursus scolaire suivi.

3. Le texte des épreuves différenciées est établi par le jury d'examen sur la base des cas visés au premier alinéa de l'article 3 de la présente loi.

Art. 7
(Attestation)

1. Le diplôme sanctionnant la réussite de l'examen d'État comprend, aux fins visées à l'article 8 de la présente loi, un cadre réservé à l'attestation de la maîtrise de la langue et à la note y afférente.

2. Dans le cadre visé au premier alinéa du présent article figure la note globale résultant de la moyenne de la note de l'épreuve écrite et de la note obtenue à l'oral, lors de l'évaluation du degré de maîtrise de la langue française. Ladite

modalità previste dal regolamento di cui all'articolo 21, comma 20 bis, della legge 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa), introdotto dall'articolo 1, comma 22, della legge 16 giugno 1998, n. 191 (Modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni. Disposizioni in materia di edilizia scolastica). Tale votazione è distribuita su dieci punti secondo la tabella A allegata alla presente legge.

3. La sezione è compilata solamente se la votazione è uguale o superiore a sei decimi e se il candidato non ha sostenuto le prove differenziate di cui all'articolo 6, comma 2.

Art. 8

(Utilizzo della certificazione per l'accesso all'impiego)

1. Il possesso della certificazione di cui all'articolo 7 esonera, limitatamente alle qualifiche funzionali, docenti ed educative per l'accesso alle quali è richiesto un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o un titolo di studio inferiore, dalle prove di accertamento della conoscenza della lingua francese previste:

- a) per l'accesso all'impiego alle dipendenze della Regione, degli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione e degli enti indicati all'articolo 1 della legge regionale 23 agosto 1993, n. 73 (Disciplina dei controlli sugli atti degli enti locali e successive modificazioni);
- b) dalla legge regionale 8 marzo 1993, n. 12 (Accertamento della piena conoscenza della lingua francese per il personale ispettivo, direttivo, docente ed educativo delle istituzioni scolastiche dipendenti dalla Regione).

2. Per l'accesso all'impiego nelle amministrazioni di cui al comma 1, lettera a), la votazione riportata nella certificazione concorre alla determinazione del punteggio dei titoli nei concorsi per titoli e per titoli ed esami.

3. L'utilizzo della certificazione di cui all'articolo 7 nonché le modalità di accertamento della piena conoscenza della lingua francese per le qualifiche funzionali, docenti ed educative per le quali è richiesto un diploma di laurea o un diploma universitario, in considerazione delle competenze e delle professionalità specificatamente necessarie per l'attività lavorativa da espletare, sono definiti entro 12 mesi dalla entrata in vigore della presente legge.

Art. 9

(Norme finali)

1. Gli esami di Stato secondo le disposizioni della presente legge si svolgono a partire dall'anno scolastico 1998/1999.

moyenne est calculée suivant les modalités prévues par le règlement visé à l'alinéa 20 bis de l'article 21 de la loi n° 59 du 15 mars 1997 (Délégation au Gouvernement pour l'attribution de fonctions et de missions aux Régions et aux collectivités locales, pour la réforme de la fonction publique et pour la simplification des procédures administratives), introduit par l'alinéa 22 de l'article 1^{er} de la loi n° 191 du 16 juin 1998 (Modifications et compléments des lois n° 59 du 15 mars 1997 et n° 127 du 15 mai 1997, et dispositions en matière de formation des personnels salariés et de télétravail dans la fonction publique et en matière de bâtiments scolaires). L'évaluation de l'épreuve de français est sanctionnée par une note sur 10, suivant le tableau A annexé à la présente loi.

3. Le cadre susmentionné est uniquement rempli lorsque la note est égale ou supérieure à six sur dix et si le candidat n'a pas subi les épreuves différenciées visées au deuxième alinéa de l'article 6 de la présente loi.

Art. 8

(Utilisation de l'attestation de la maîtrise de la langue aux fins de l'accès à certains emplois)

1. Les titulaires de l'attestation visée à l'article 7 de la présente loi qui souhaitent accéder aux emplois des différents grades de la fonction publique, de l'enseignement et de l'éducation pour lesquels un diplôme de fin d'études secondaires du deuxième degré ou un titre d'études inférieur est requis sont dispensés des épreuves de vérification de la maîtrise de la langue française prévues :

- a) Pour les recrutements auprès de l'Administration régionale, des établissements publics non économiques de la Région et des établissements visés à l'article 1^{er} de la loi régionale n° 73 du 23 août 1993 (Réglementation des contrôles sur les actes des collectivités locales) modifiée ;
- b) Par la loi régionale n° 12 du 8 mars 1993 (Vérification de la connaissance de la langue française du personnel d'inspection, de direction, enseignant et éducatif des établissements scolaires de la Région).

2. Aux fins de la participation aux concours sur titres et aux concours sur titres et épreuves pour l'accès aux emplois des administrations visées à la lettre a) du premier alinéa du présent article, la note indiquée dans l'attestation est prise en compte dans le calcul des points relatifs aux titres.

3. Aux fins de l'accès aux emplois des différents grades de la fonction publique, de l'enseignement et de l'éducation pour lesquels une maîtrise ou un diplôme universitaire est exigé du fait des compétences et des savoir-faire nécessaires à l'exercice des fonctions à attribuer, la validité de l'attestation visée à l'article 7 de la présente loi ainsi que les modalités de vérification de la maîtrise de la langue française sont définies dans les 12 mois qui suivent l'entrée en vigueur de la présente loi.

Art. 9

(Dispositions finales)

1. Aux fins du déroulement des examens d'État, les dispositions de la présente loi sont appliquées à partir de l'année

In sede di prima applicazione, l'ordinanza di cui all'articolo 3, comma 1, è emanata entro il 31 dicembre 1998.

2. Per ulteriori e particolari modalità di svolgimento della prova di lingua francese non disciplinate dalla presente legge, si applicano le disposizioni previste per le altre prove di esame.

Art. 10
(Norma transitoria)

1. Fino all'adozione dei programmi di cui all'articolo 40 dello Statuto speciale e all'articolo 28 della legge 16 maggio 1978, n. 196 (Norme di attuazione dello Statuto speciale della Valle d'Aosta), l'Assessore regionale competente in materia di istruzione, con proprio decreto, adegua, ampliandoli ed approfondendoli, i programmi nazionali per l'insegnamento della lingua francese per i diversi ordini di scuola secondaria superiore, su proposta di una commissione tecnica formata da quattro esperti scelti tra gli insegnanti di lingua francese in servizio nelle scuole superiori della regione, coordinati da un ispettore tecnico del settore. Il decreto dell'Assessore è adottato entro il termine di trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

2. Qualora il decreto di cui al comma 1 non intervenga entro il 31 dicembre 1998, la prova di lingua francese è stabilita dalle singole commissioni di esame sulla base dei programmi nazionali vigenti.

Art. 11
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma 3, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 3 novembre 1998.

Il Presidente
VIÉRIN

scolaire 1998/1999. Lors de la première application, l'arrêté visé au premier alinéa de l'article 3 de la présente loi est pris au plus tard le 31 décembre 1998.

2. Pour ce qui est des modalités de déroulement de l'épreuve de français qui ne sont pas prévues par la présente loi, il est fait application des dispositions régissant le déroulement des autres épreuves de l'examen de maturité.

Art. 10
(Disposition transitoire)

1. Tant que les programmes visés à l'article 40 du Statut spécial de la Vallée d'Aoste et à l'article 28 de la loi n° 196 du 16 mai 1978 (Dispositions d'application du Statut spécial de la Vallée d'Aoste) ne sont pas adoptés, l'assesseur régional compétent en matière d'éducation pourvoit à adapter les programmes nationaux d'enseignement du français par un arrêté qui les étoffe en fonction des différentes filières des établissements secondaires du deuxième degré. Ladite adaptation est arrêtée sur proposition d'une commission technique composée de quatre experts choisis parmi les professeurs de français des établissements secondaires du deuxième degré de la région, coordonnés par un inspecteur technique spécialiste en la matière. L'arrêté susmentionné est pris dans les trente jours qui suivent l'entrée en vigueur de la présente loi.

2. Dans le cas où l'arrêté visé au premier alinéa du présent article ne serait pas pris avant le 31 décembre 1998, le texte de l'épreuve de français est établi par chaque jury sur la base des programmes nationaux en vigueur.

Art. 11
(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente aux termes du troisième alinéa de l'article 31 du statut spécial de la Vallée d'Aoste et entrera en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 3 novembre 1998.

Le président,
Dino VIÉRIN

TABELLA A

Tabella di valutazione in decimi della prova scritta di lingua francese ai fini della certificazione di cui all'articolo 7.

Punteggio in quindicesimi	Valutazione in decimi
0	0
1	1
2	2
3	2 ^{1/2}
4	3
5	3 ^{1/2}
6	4
7	4 ^{1/2}
8	5
9	5 ^{1/2}
10	6
11	6 ^{1/2}
12	7
13	8
14	9
15	10

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 6

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 3084 del 14.09.1998);
- presentato al Consiglio regionale in data 16.09.1998;
- assegnato alle Commissioni consiliari permanenti 2^a e 5^a in data 21.09.1998;
- esaminato dalle Commissioni consiliari permanenti 2^a e 5^a, con parere in data 05.10.1998, nuovo testo delle Commissioni e relazione dei Consiglieri PRADUROUX e CHARLES Teresa;
- approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 08.10.1998, con deliberazione n. 115/XI;
- trasmesso al Presidente della Commissione di Coordinamento per la Valle d'Aosta in data 13.10.1998;
- vistato dal Presidente della Commissione di Coordinamento per la Valle d'Aosta in data 31.10.1998.

TABLEAU A

Évaluation de l'épreuve écrite de français aux fins de l'attestation visée à l'art. 7, exprimée en dixièmes.

Évaluation en quinziesmes	Évaluation en dixièmes
0	0
1	1
2	2
3	2 ^{1/2}
4	3
5	3 ^{1/2}
6	4
7	4 ^{1/2}
8	5
9	5 ^{1/2}
10	6
11	6 ^{1/2}
12	7
13	8
14	9
15	10

TRAVAUX PRÉPARATOIRES

Projet de loi n° 6

- à l'initiative du Gouvernement régional (délibération n° 3084 du 14.09.1998) ;
- présenté au Conseil régional en date du 16.09.1998 ;
- soumis aux Commissions permanentes du Conseil 2^{ème} et 5^{ème} en date du 21.09.1998 ;
- examiné par les Commissions permanentes du Conseil 2^{ème} et 5^{ème} - avis en date du 05.10.1998 nouveau texte des Commissions et rapport des Conseillers PRADUROUX et CHARLES Teresa ;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 08.10.1998, délibération n° 115/XI ;
- transmis au Président de la Commission de Coordination de la Vallée d'Aoste en date du 13.10.1998 ;
- visé par le Président de la Commission de Coordination de la Vallée d'Aoste en date du 31.10.1998.

Le seguenti note, redatte a cura del Servizio del Bollettino ufficiale, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma, lettera «g» della legge regionale 29 maggio 1992, n. 19, hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE ALLA LEGGE REGIONALE
3 NOVEMBRE 1998, N. 52.

Note all'articolo 4:

(1) L'articolo 40 dello Statuto Speciale della Regione Valle d'Aosta prevede quanto segue :

«L'insegnamento delle varie materie è disciplinato dalle norme e dai programmi in vigore nello Stato, con gli opportuni adattamenti alle necessità locali.

Tali adattamenti, nonché le materie che possono essere insegnate in lingua francese, sono approvati e resi esecutivi, sentite Commissioni miste composte di rappresentanti del Ministero della pubblica istruzione, di rappresentanti del Consiglio della Valle e di rappresentanti degli insegnanti.».

Note all'articolo 7 :

(2) L'articolo 21, comma 20 bis, della legge 15 marzo 1997, n. 59 introdotto dall'articolo 1, comma 22, della legge 16 giugno 1998, n. 191, prevede quanto segue :

«Con la stessa legge regionale di cui al comma 20 la regione Valle d'Aosta stabilisce tipologia, modalità di svolgimento e di certificazione di una quarta prova scritta di lingua francese, in aggiunta alle altre prove scritte previste dalla legge 10 dicembre 1997, n. 425. Le modalità e i criteri di valutazione delle prove d'esame sono definiti nell'ambito dell'apposito regolamento attuativo, d'intesa con la regione Valle d'Aosta. E' abrogato il comma 5 dell'articolo 3 della legge 10 dicembre 1997, n. 425.»

Note all'articolo 8 :

- ⁽³⁾ L'articolo 1 della legge regionale 23 agosto 1993, n. 73 prevede quanto segue :
- « (Svolgimento delle funzioni regionali di controllo)
1. La Regione esercita, nell'ambito del proprio territorio e nei limiti, con le modalità e a mezzo dell'organo di controllo previsto dalla presente legge, le funzioni di controllo ad essa attribuite dall'art. 43 dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta nei confronti dei Comuni, delle Comunità montane, dei Consorzi dei Comuni, delle Consorzerie e loro Consorzi, del Consorzio regionale per la pesca, del Comitato regionale per la caccia, delle Aziende di promozione turistica, delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, dell'Istituto autonomo case popolari, dell'Istituto regionale Bartolomeo Gervasono, dell'Institut valdôtain de l'artisanat typique nonché degli enti locali disciplinati dalla legge regionale o statale.
 2. Le norme della presente legge si applicano anche ai controlli sugli atti degli enti locali inerenti a funzioni delegate.»

- ⁴⁾ La legge regionale 8 marzo 1993, n. 12 è stata pubblicata sul Bollettino ufficiale n. 12 del 16 marzo 1993.

Note all'articolo 10 :

- ⁽⁵⁾ Vedasi nota 1.
- ⁽⁶⁾ L'articolo 28 della legge 16 maggio 1978, n. 196 prevede quanto segue :
- «Gli adattamenti dei programmi di insegnamento alle necessità locali, di cui all'articolo 40 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, numero 4, vengono approvati e resi esecutivi dalla regione, previa intesa con il Ministro della pubblica istruzione, sulla base delle proposte del consiglio scolastico regionale, sentite le commissioni miste di cui all'articolo 40 medesimo, nominate dal presidente della giunta regionale.
- Con la stessa procedura si provvede alla determinazione delle materie da insegnare in lingua francese, con gli adempimenti necessari per consentire l'inserimento per gli alunni provenienti da altre parti del territorio.
- I presidenti e i membri delle commissioni per gli esami di maturità sono di norma nominati tra il personale avente adeguata conoscenza della lingua francese. In ogni caso almeno tre membri della commissione devono avere tale conoscenza.
- I titoli di studio conseguiti nelle scuole della regione della Valle d'Aosta sono validi a tutti gli effetti.»

